8 settembre 2014

|  |  |
| --- | --- |
| Caccia Pesca Ambiente  Sez. Prov. Pisa  cpapisa@libero.it  http://www.cpasports.it | https://fbcdn-sphotos-g-a.akamaihd.net/hphotos-ak-xaf1/v/t1.0-9/164376_178544775496843_7471062_n.jpg?oh=f497caf8b9832bec3b6c2da8f52d8c90&oe=548ECB6A&__gda__=1419494221_6cab0a2c753e68778cb1e02769559bce |

U.O. Difesa Fauna

Via Malagoli, 12

56124 Pisa

Gentilissimo dott. Mazzarone,

in qualità di rappresentati di Cpa del territorio Pisano la ringraziamo anticipatamente per avere accolto la nostra richiesta di incontro

Con la presente chiediamo vengano date alcune risposte in merito a situazioni poco chiare che stiamo vivendo in questa nuova annata venatoria:

* Sul nuovo calendario venatorio è stato definito che essendo il fiume Arno navigabile, a sua volta nella golena è praticabile l’attività venatoria solo rispettando le distanze previste (50m di spalle o 150 m).

Conosciamo molto bene il nostro fiume, questa vecchia legge purtroppo non rispecchia la realtà in quanto esistono dei tratti che vanno dal ponte di Caprona sino al ponte di San Giovanni alla Vena dove in alcuni tratti del fiume, specialmente nel periodo estivo-autunnale, la profondità non arriva ai 50 cm.

La golena del fiume è ricca di animali “nocivi” e/o antagonisti, come mini lepri, corvidi volpi e non per ultime di nutrie: i cacciatori prelevando una discreta quantità di essi contribuirebbero a limitare gli antagonisti che potrebbero prendere il sopravvento su animali come fagiani e pernici che sul nostro territorio, se pur a macchia di leopardo, stanno riproducendosi

.

* Per quanto riguarda invece i Monti Pisani: le piste forestali da quest’anno sono soggette ad un nuovo regolamento che riteniamo dannoso per le squadre dei cinghialai che a loro volta potrebbero creare un potenziale problema per le casse provinciali dovute ai danni dei cinghiali.

Il problema che abbiamo riscontrato è che le strade forestali diventando a pagamento, possono essere percorse da chiunque che ne richiede l’accesso: questo renderebbe la strada stessa percorribile dalle auto e per questo diventerebbero a rischio sicurezza.

Fino ad oggi come Lei saprà le squadre utilizzavano queste strade per fare l’armatura della battuta in quanto l’alta visibilità dava una maggiore sicurezza tra i cacciatori stessi che la componevano

Quindi in sostanza riducendo le aree di caccia riteniamo che ci possa essere un vertiginoso crollo di abbattimento di cinghiali e un aumento di danni degli stessi alle culture.

* Nel mese di giugno a seguito di alcune situazioni poco chiare riguardanti una ZRV, ci siamo presentati presso l’ATC 14 per chiedere informazioni a riguardo della perimetrazione e abbiamo approfittato dell’occasione per chiedere di essere messi in copia conoscenza via e-mail delle decisioni prese in fase di commissione:

1- la perimetrazione richiesta risulta diversa dalla quella che è in realtà, anche scaricandola dal sito web atc14 (quindi riteniamo che ci sia stato un aggiornamento ma che non riusciamo ad avere) oppure è stata manomessa la perimetrazione stessa.

Concludendo. Le chiediamo di essere messi a conoscenza delle decisioni che vengono prese in questo ente, per darne conoscenza a tutti i cacciatori ricadenti nella nostra provincia e sicuramente saremo presenti per dare un contributo fattibile ad esse; naturalmente saremo critici, se qualora fossero prese decisioni diverse dalla nostra visione riguardante l’attività venatoria, nel rispetto della liberta e democrazia di ognuno di noi.

Cordialmente salutiamo

CPA provinciale di Pisa